

IL NUOVO Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

INTRODUZIONE





Il Nuovo PNRR Italiano

Il processo di revisione del PNRR

Le riforme

Gli investimenti

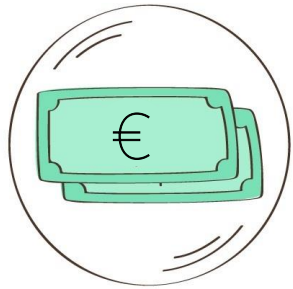
Il Nuovo PNRR Italiano



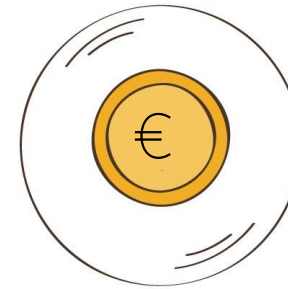
Il Governo italiano, in base alla procedura di revisione dei **Piani nazionali di ripresa e resilienza** (art. 21 del Regolamento UE 2021/241), il **7 agosto 2023** ha trasmesso alla Commissione Europea la proposta di **revisione del PNRR**, al fine di *tenere conto di «circostanze oggettive» idonee a pregiudicare la realizzazione di alcune Riforme o Investimenti per come originariamente configurati (inflazione, difficoltà di approvvigionamento, disponibilità di alternative per il più efficace raggiungimento di determinati traguardi e obiettivi, ecc.).*

La proposta ha avuto il via libera dell'ECOFIN l'8 dicembre 2023.

Il Nuovo PNRR Italiano: sintesi



INVESTIMENTI: da €191,5 miliardi a **€ 194,3 miliardi***



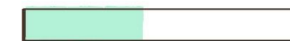
MILESTONE E TARGET: il numero complessivo tra passa da 527 a **614**



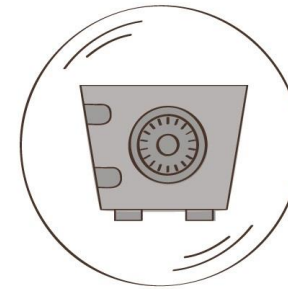
Alle 6 Missioni si aggiungono gli **INTERVENTI DEL REPOWEREU**



TRANSIZIONE GREEN: contributo incrementato dal 37,5% al **39,5%**



RIFORME: salgono a **66** (7 nuove di cui 5 in RePowerEU)



TRANSIZIONE DIGITALE: contributo incrementato dal 25,1% al **25,6%**



*€ 2,7 miliardi quota ETS e ulteriori 145 milioni in più a fondo perduto

Il processo di revisione del PNRR

27 luglio 2023

la Cabina di regia
approva la proposta
di revisione del
PNRR

1 agosto 2023

il Parlamento
approva la
proposta di
revisione

7 agosto 2023

la proposta viene
trasmessa ai servizi
della Commissione
europea

La **Presidenza del Consiglio**, il **Ministro preposto** e la **Struttura di Missione PNRR** hanno attivato un confronto tecnico-politico con le Amministrazioni titolari delle misure interessate dalle proposte di revisione, gli *stakeholder*, le parti sociali e i soggetti attuatori.

Sono stati costituiti 20 tavoli di lavoro delle Cabine di regia che hanno portato ad un monitoraggio rafforzato sull'andamento dei progetti.



Le riforme: introduzione

Le riforme rappresentano la **leva utilizzata dal PNRR per giungere alla modernizzazione del Paese.**



Favoriscono l'impiego delle risorse pubbliche verso una rapida **produzione di opere, beni e servizi**, grazie alla rimozione di eventuali barriere normative, amministrative e burocratiche.

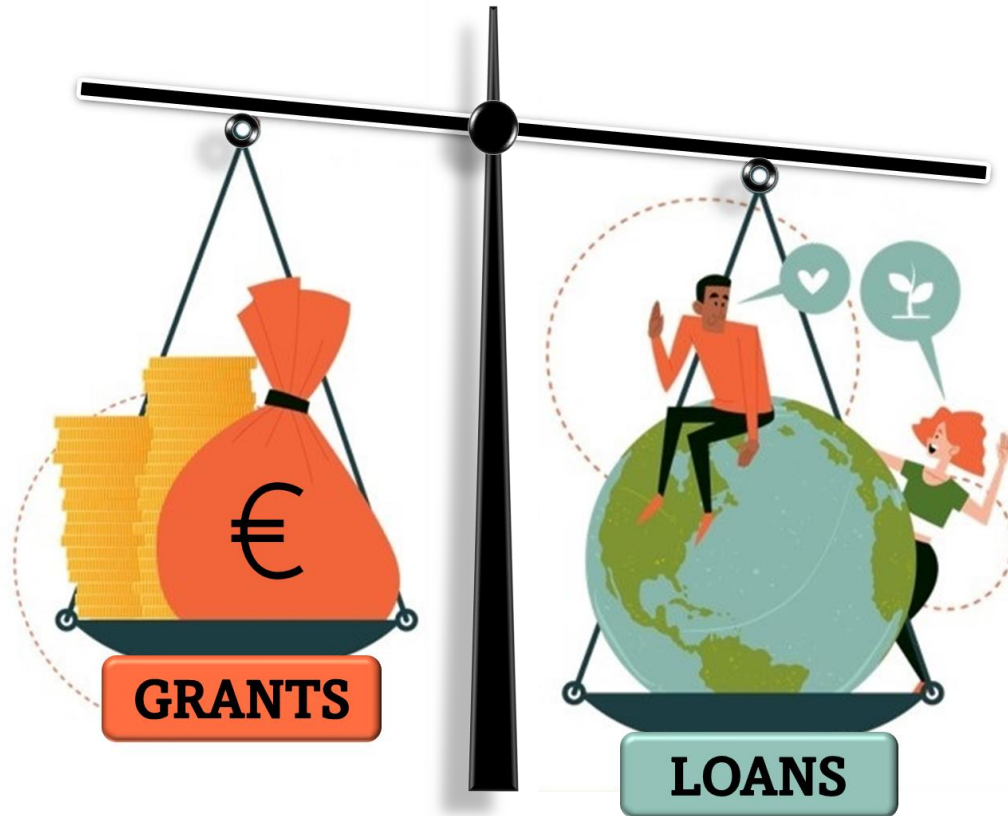


Aumentano l'attrattività degli **investimenti**, rafforzano la **coesione sociale** e promuovono l'**inclusione** dei soggetti più deboli.



Favoriscono la **partecipazione al mondo del lavoro** e il raggiungimento degli obiettivi di **efficienza energetica e tutela ambientale**.

Le risorse europee a seguito della revisione del PNRR



A seguito della revisione, le risorse europee del RRF destinate all'Italia aumentano da 191,6 miliardi di euro a 194,4 miliardi di euro.

L'ampliamento della dotazione finanziaria europea del PNRR è legata ad un **incremento dei contributi a fondo perduto (GRANTS)** destinati all'Italia per il finanziamento del Capitolo REPowerEU pari a 2,8 miliardi di euro.

Le sovvenzioni, pertanto, aumentano complessivamente da 69 a 71,8 miliardi di euro.

Resta invariato l'importo prestiti (LOANS), pari a 122,6 miliardi di euro, per i quali è prevista l'erogazione nell'ambito dell'attuazione del PNRR.

Le riforme: novità



Il riordino degli incentivi alle imprese, con l'obiettivo di razionalizzare e fornire strumenti semplici ed efficaci al settore produttivo



La coesione, per estendere alle politiche di sviluppo e coesione l'approccio orientato ai risultati del PNRR



Il Testo unico per le procedure in materia di energie rinnovabili, per razionalizzare e semplificare il quadro normativo e autorizzativo



La riqualificazione dei lavoratori (pubblici e privati), per l'innalzamento delle competenze in materia di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili



La riforma dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD) a partire dal 2026



Le misure per ridurre i costi di connessione alle reti del gas per gli impianti di produzione di biometano



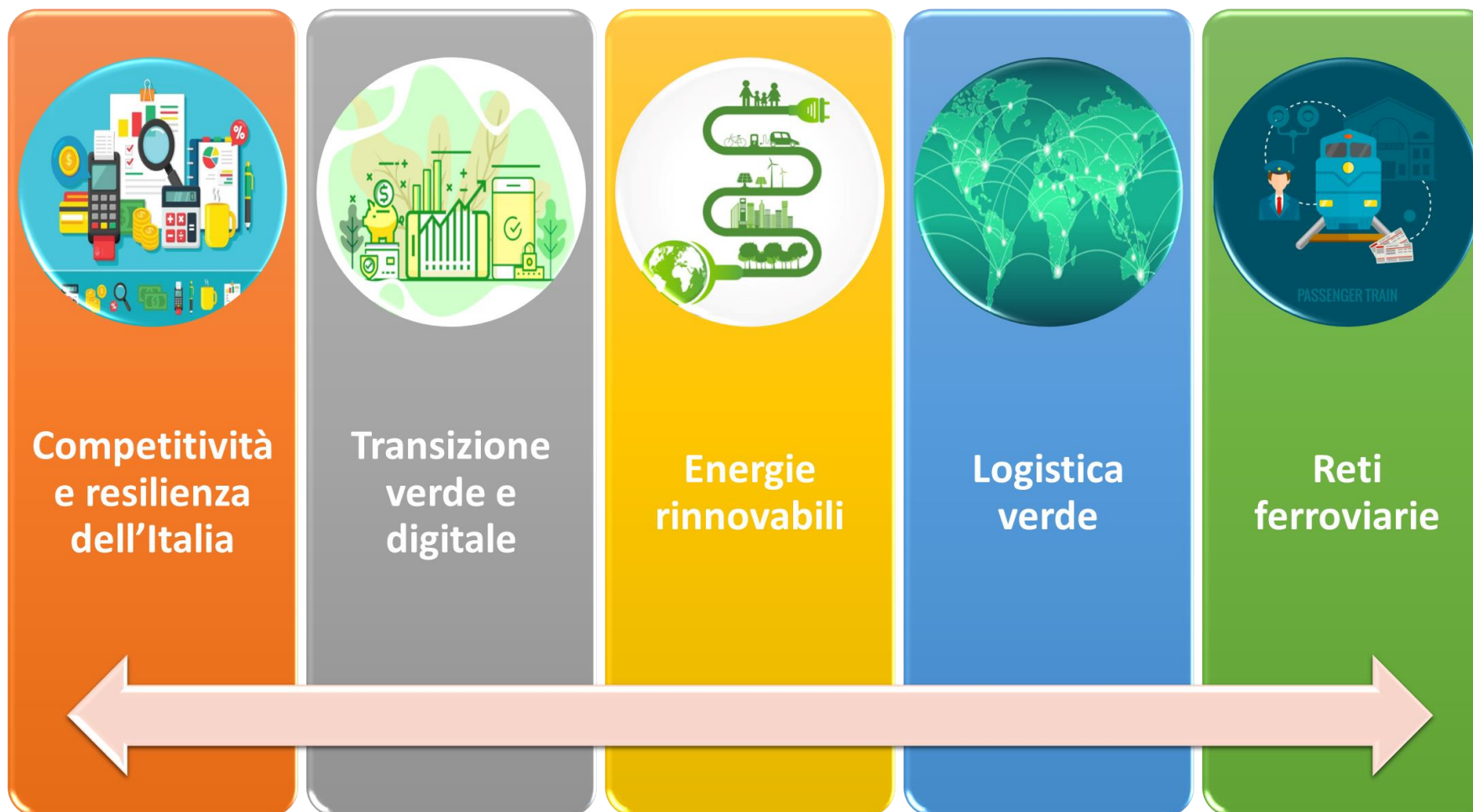
Gli strumenti per le imprese per ridurre il rischio finanziario legato all'acquisto di energia da fonti rinnovabili

A seguito della revisione il PNRR prevede **7 nuove riforme**, di cui **5 all'interno del capitolo REPowerEU**, che si aggiungono a quelle esistenti, delle quali viene mantenuta l'ambizione.

L'Italia è tra gli Stati membri con il maggior numero di riforme nell'ambito del REPowerEU.

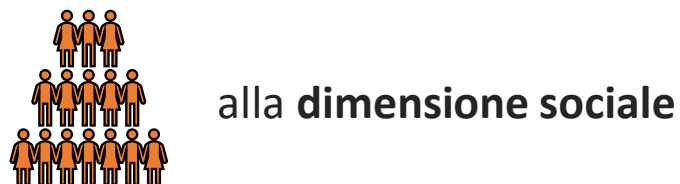
Gli investimenti

Tra le misure incluse nel nuovo PNRR è prevista **una serie di nuovi investimenti** che mirano a promuovere:



Gli ambiti di intervento

La revisione del PNRR ha ampliato il numero delle finalità perseguite, attraverso gli investimenti programmati, che ora sono orientati ad una serie più ampia di **ambiti di intervento** riferibili:



Focus: gli investimenti per le imprese

- ✓ TRANSIZIONE 5.0
- ✓ Autoproduzione di Energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)
- ✓ Parco Agrisolare
- ✓ Materie Prime Critiche
- ✓ Supporto al Sistema Produttivo per la Transizione Ecologica
- ✓ Tecnologie Net Zero e Competitività e Resilienza delle Filiere Produttive Strategiche

Particolarmente significativo per la sua **valenza economica**, per le implicazioni e per le ricadute sulla **crescita economica** e sui **livelli occupazionali**, è l'impegno profuso dal PNRR verso il mondo delle imprese.

Grazie ad una serie di investimenti mirati, verso i settori nevralgici del Paese, l'obiettivo è raggiungere presto una **crescita economica green ed inclusiva**.

Gli investimenti e le variazioni di carattere finanziario: *le rimodulazioni finanziarie*



Il nuovo PNRR opera **una nuova definizione delle risorse finanziarie** disponibili operando lungo due direttrici differenti:



attribuzione di **finanziamenti aggiuntivi** ad alcuni settori specifici (es. asili nido, agricoltura)



destinazione ad esigenze specifiche delle risorse liberate con la rimodulazione finanziaria (ad es. le risorse destinate alla ricostruzione delle zone dell'Emilia-Romagna colpite da calamità naturali nel corso del 2023)

Gli investimenti e le variazioni di carattere finanziario: *il definanziamento*



Con la proposta di revisione del PNRR è stata individuata una serie di misure da eliminare dal PNRR, con conseguente **definanziamento totale o parziale**. Questo ha permesso il **recupero di 15,9 miliardi di euro**. Si tratta, per lo più, di progetti che in sede di attuazione e rendicontazione hanno scontato rilevanti criticità. Tali misure dovranno, quindi, essere rifinanziate con altre fonti.

Le **risorse PNRR** derivanti dai definanziamenti delle misure sopra richiamate sono **destinate al finanziamento parziale del nuovo capitolo del PNRR dedicato all'iniziativa REPowerEU**, il cui ammontare massimo complessivo è pari a **19,2 miliardi di euro**.

IL NUOVO Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

